

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

— *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. ROBERTO MELLINA

DOTT. GIOVANNI CHIELLO

Comune di Scicli
Organo di revisione

Verbale del 23/09/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Scicli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Dalle proprie sedi, li 23/09/2023

L'Organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. ROBERTO MELLINA

DOTT. GIOVANNI CHIELLO

Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....

Analisi della gestione dei residui.....

Gestione Finanziaria

Analisi degli accantonamenti.....

Analisi delle entrate e delle spese.....

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA
SANITARIA ED ENERGETICA**

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti
complementari (PNC)**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Giuseppe Cimino, Roberto Mellina, Giovanni Chiello**, revisori / revisore nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 dell'8/11/2021, e con delibera n. 60 del 21/12/2022;

- ◆ ricevuta in data 06/09/2023 con nota prot 34126 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 158 del 05/09/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 22/02/2023;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel ratificate dal Consiglio	n. 5
di cui variazioni per competenza residuale del Sindaco previsto dal Regolamento di contabilità	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazione di Giunta (riaccertamento ordinario)	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.858 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale pluriennale 2015/2024 approvato con delibera n.135 del 03/09/2014 dal Consiglio Comunale, rimodulato con deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n.16 del 06/10/2015, aggiornato a seguito di richiesta in fase istruttoria del Ministero dell'Interno con delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.37 in data 16/04/2018 e approvato definitivamente dalla Corte dei Conti con delibera n.167/2019/PRSP in data 29/04/2019;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa ad un Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>	NO	
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	NO	
c) <i>Lease-back</i>	NO	
d) <i>Project financing</i>	SI	privato
e) <i>Contratto di disponibilità</i>	NO	
f) <i>Società di progetto</i>	NO	
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>	NO	

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario e quota di disavanzo ex art. 39 ter DL 162/2019 (FAL);

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 65.085.802,70 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.353.246,81
RISCOSSIONI	(+)	12.496.190,81	22.366.384,50	34.862.575,31
PAGAMENTI	(-)	8.926.132,72	21.853.135,78	30.779.268,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.436.553,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.436.553,62
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	61.747.630,95	10.871.946,64	72.619.577,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.067.537,94	8.663.094,16	14.730.632,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.740.009,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.499.687,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			65.085.802,70

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo come sopra descritti sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾ (c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾ (e)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30	397.066,57	6.045.803,26	5.571.394,61	474.408,65	400.000,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	1.179.054,57	7.527.021,51	5.860.614,82	1.666.406,69	1.666.406,69	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				13.572.624,77	11.432.009,43	2.140.615,34	2.066.406,69	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽¹⁾	Esercizio 2023 (1)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.571.394,61	400.000,00	400.000,00	400.000,00	4.371.394,61
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1- bis, d.l. n. 73/2021	5.860.614,82	1.179.054,57	1.179.054,57	1.179.054,57	2.323.451,11
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.432.009,43	1.579.054,57	1.579.054,57	1.579.054,57	6.694.845,72

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 64.891.883,30	€ 66.672.672,28	€ 65.085.802,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 77.840.271,40	€ 76.695.718,16	€ 72.818.994,34
Parte vincolata (C)	€ 4.077.987,52	€ 3.346.680,69	€ 3.389.864,55
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.254.244,15	€ 203.098,20	€ 308.953,24
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 18.280.619,77	-€ 13.572.824,77	-€ 11.432.009,43

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente				
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.105.526,16		€ -	€ -	€ 2.105.526,16					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.140.100,25					€ 1.100.050,25	€ -	€ 40.050,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 63.427.045,87	€ 13.572.824,77	€ 66.020.400,59	€ 3.438.491,13	€ 15.131.300,28	€ 704.790,73	€ 1.500.846,60	€ 943,11	€ -	€ 203.098,20
Valore monetario della parte	€ 66.672.672,28	€ 13.572.824,77	€ 66.020.400,59	€ 3.438.491,13	€ 17.236.826,44	€ 1.804.840,96	€ 1.500.846,60	€ 40.993,11	€ -	€ 203.098,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.722.101,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.063.624,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.239.696,41
SALDO FPV	€ 823.928,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.639.679,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 506.780,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.132.899,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.722.101,20
SALDO FPV	€ 823.928,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.132.899,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.245.626,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 63.427.045,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 65.085.802,70

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.431.176,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	479.696,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	101.244,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.850.235,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.985.675,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.835.910,67
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		294.072,79
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	188.217,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		105.855,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		105.855,04
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.725.249,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		479.696,92
Risorse vincolate nel bilancio		289.462,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.956.090,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.985.675,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.941.765,71

10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.725.249,28.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.956.090,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.941.765,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento.

La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 1.938.253,50	€ 1.740.009,22
FPV di parte capitale	€ 3.125.371,27	€ 2.499.687,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.185.214,67	€ 1.938.253,50	€ 1.740.009,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 546.690,16	€ 1.348.363,80	€ 582.453,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 146.387,52	€ 89.839,74	€ 162.443,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 106.057,76	€ 205.640,67	€ 248.266,23
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 42.825,79	€ 47.233,09	€ 33.676,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 28.295,08	€ 27.848,96	€ 25.328,96

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.482.993,32	€ 3.125.371,27	€ 2.499.687,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 792.099,96	€ 1.461.907,00	€ 728.999,11

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	118.818,00
Trasferimenti correnti	416.006,25
Incarichi a legali	82.512,85
Altri incarichi	21.722,50
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	478.557,37
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 141 del 19/07/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 141 del 19/07/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 79.883.501,23	€ 12.496.191,81	€ 61.747.629,95	€ 5.639.679,47
Residui passivi	€ 15.500.450,99	€ 8.926.132,72	€ 6.067.537,94	-€ 506.780,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	5.639.679,47	€	215.503,27
Gestione corrente vincolata	€	-	€	182.597,09
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	76.498,36
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	32.181,61
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	5.639.679,47	€	506.780,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** sufficientemente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

13

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali					
	Precedenti											
Titolo I	€	6.610.934,02	€	3.281.976,41	€	32.525.833,23	€	4.624.350,77	€	6.123.422,68	€	53.166.517,11
Titolo II	€	553.159,24	€	144.999,33	€	29.881,11	€	651.143,05	€	472.831,69	€	1.852.014,42
Titolo III	€	5.021.374,20	€	1.178.630,69	€	2.071.495,32	€	1.786.662,59	€	3.546.947,91	€	13.605.110,71
Titolo IV	€	1.136.214,72	€	461.967,10	€	324.630,08	€	228.475,41	€	442.881,13	€	2.594.168,44
Titolo V				€	-	€	-	€	-	€	-	-
Titolo VI	€	239.967,41		€	-	€	-	€	-	€	-	239.967,41
Titolo VII				€	-	€	-	€	-	€	-	-
Titolo IX	€	642.875,20	€	75.781,58	€	102.855,43	€	54.424,06	€	285.863,23	€	1.161.799,50
Totali	€	14.204.524,79	€	5.143.355,11	€	35.054.695,17	€	7.345.055,88	€	10.871.946,64	€	72.619.577,59

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 649.768,48	€ 1.298.333,25	€ 480.305,31	€ 2.794.328,33	€ 6.540.007,64	€ 11.762.743,01	
Titolo II	€ 318.691,87	€ 25.539,65	€ 48.678,05	€ 71.883,77	€ 1.557.266,21	€ 2.022.059,55	
Titolo III			€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IV		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo VII	€ 154.724,57	€ 90.273,69	€ 114.065,00	€ 20.945,97	€ 565.820,31	€ 945.829,54	
Totali	€ 1.123.184,92	€ 1.414.146,59	€ 643.048,36	€ 2.887.158,07	€ 8.663.094,16	€ 14.730.632,10	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	116.115,42	325.873,96	165.794,77	176.051,24	233.569,33	257.442,34	257.442,34	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	116.115,42	325.873,96	165.794,77	176.051,24	233.569,33	257.442,34		
	Percentuale di riscossione	100	100	100	100	100	100		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	7.577.565,65	8.515.567,86	10.603.187,64	12.045.447,56	15.665.536,76	17.847.597,94	18.007.050,42	15.912.830,45
	Riscosso c/residui al 31.12	831.432,55	404.520,58	691.292,26	539.658,33	2.830.214,68	2.713.514,54		
	Percentuale di riscossione	11	5	7	4	18,06	15,20		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	285.785,72	229.889,38	164.527,56	125.830,15	456.009,03	473.355,47	427.554,74	333.535,45
	Riscosso c/residui al 31.12	83.773,15	12.079,96	79.010,99	0,00	102.642,85	45.465,19		
	Percentuale di riscossione	29,00	5,00	48,00	0,00	22,50	9,60		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	23.274,86	10.980,87	12.414,37	10.414,37	10.759,37	12.480,21	10.414,37	5.048,89
	Riscosso c/residui al 31.12	12.780,49	516,50	2.000,00	0,00	345,00	2.065,84		
	Percentuale di riscossione	55	5	16	0	3,26	16,55		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	5.085.627,31	6.413.310,99	7.158.335,40	7.861.295,14	10.574.024,44	11.636.043,16	10.121.043,31	4.906.681,80
	Riscosso c/residui al 31.12	2.066.341,55	1.802.202,99	2.189.973,93	1.117.339,33	1.486.672,29	2.602.461,84		
	Percentuale di riscossione	41,00	28,00	31,00	14,00	14,05	22,37		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	11.436.553,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	11.436.553,62

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

15

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.230.753,06	€ 7.353.246,81	€ 11.436.553,62
di cui cassa vincolata	€ 1.554.246,42	€ 2.483.993,62	€ 2.601.095,95

L'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 5.699.299,00	€ 5.789.800,00	€ 5.800.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 988.688,30	€ 853.322,69	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	1.832.614,70	1.593.337,37	3.425.952,07	942.498,86		0,00	942.498,86	-2.483.453,21
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	24.048,65	93.594,09	117.642,74	0,00	0,00	0,00	0,00	-117.642,74
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.856.663,35	1.686.931,46	3.543.594,81	942.498,86	0,00	0,00	942.498,86	-2.601.095,95

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR pari ad € 146.981,75.

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di cassa vincolata nell'esercizio di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (46,54 giorni) nonché l'ammontare complessivo dei debiti (euro 6.771.918,35);
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti sebbene è stato verificato che ammonta a 7 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, in data 05/05/2023, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 217.375,53.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **53.610.868,35**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.448.413,20 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 5.448.413,20, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

17

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nel risultato di amministrazione è stata accantonata la somma di euro 280.000,00 a titolo prudenziale, in quanto non si è a conoscenza di perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle società partecipate.

Si rinvia al parere che l'Organo dovrà rilasciare al Bilancio Consolidato anno 2022.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Tipologia Anticipazione Liquidità	Importo concesso
DL 35/2013	6.983.234,26
DL 66/2014	6.500.000,00
Totale anticipazioni	13.483.234,26

Si fa presente che l'Ente ha ottenuto altresì le anticipazioni di liquidità di cui alla seguente tabella, con le finalità di seguito specificate:

Tipologia Anticipazione Liquidità	Importo concesso
Art 243 quinquies D.Lgs. 267/2000	5.406.600,00
DL 19/06/2015 n.78, art. 6	1.065.954,82
Totale anticipazioni	6.472.554,82

Anticipazione di liquidità (art. 243 quinquies del D.Lgs. 267/2000): destinata esclusivamente al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e ai conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui (...), nonché all'espletamento dei servizi locali indispensabili.

Anticipazione di liquidità (D.L. 19/06/2015, n. 78, art. 6): si riporta il primo comma dell'art. 6 del citato decreto: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, agli enti locali che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultano commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero per i quali, alla medesima data, ((il periodo di commissariamento risulta scaduto da non più di diciotto mesi,)) è attribuita un'anticipazione di liquidità fino all'importo massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2015."

L'accantonamento al 31/12/2022 per FAL risulta pari ad euro 15.187.595,24 così distinto:

- Euro 11.371.344,55 per anticipazioni erogate ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013 n.35 convertito dalla legge 6 giugno 2013 n.64 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Euro 2.883.520,00 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art.243 quinquies del TUEL;
- Euro 932.730,69 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art.6 D.L. 78/2015.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 18/04/2023 è stato istituito il Registro dei Contenziosi Giudiziari e sono stati approvati i criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza e per la quantificazione del Fondo Contenzioso.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 11-08-2023 è stata approvata la ricognizione cause legali in essere ed il conseguente adeguamento del fondo rischi da contenzioso, determinando in **€ 3.369.376,29** l'accantonamento per fondo rischi contenzioso per soccombenze legali al 31/12/2022.

Il risultato di amministrazione presenta, pertanto, un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **3.369.376,29**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

18

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.400,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Nel risultato di amministrazione sono presenti altresì i seguenti accantonamenti:

- Fondo ripiano debiti fuori bilancio Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale per € 100.000,00;
- Fondo rischi passività potenziali per euro 72.044,06;
- L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per euro 195.710,40.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	17.296.083,78	14.960.355,21	86,50
Titolo 2	10.301.327,23	5.640.593,34	54,76
Titolo 3	7.303.045,79	5.998.385,29	82,14
Titolo 4	50.031.738,54	2.594.127,91	5,18
Titolo 5	0,00	0,00	

19

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Proventi acquedotto	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Proventi canoni depurazione	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 (euro 6.621.054,42) sono **aumentate** di Euro 201.232,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (euro 6.419.822,21).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2022 euro 257.442,34

Residui riscossi nel 2022	euro 257.422,34
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- euro 20,00
Residui al 31/12/2022	euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 (euro 5.647.465,34) sono **umentate** di Euro 548.189,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (5.099.275,86) per l'adeguamento della tariffa ai costi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 505.301,12	€ 495.088,40	€ 565.771,80
Riscossione	€ 443.670,50	€ 398.613,41	€ 526.153,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 505.301,12	€ 310.588,19	61,47
2021	€ 495.088,40	€ 307.481,26	62,11
2022	€ 565.771,80	€ 379.389,30	67,06

20

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 172.963,63	€ 240.365,21	€ 240.341,11
riscossione	€ 92.146,15	€ 120.375,92	€ 240.341,11
%riscossione	53,27	50,08	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 172.963,63	€ 240.365,21	€ 240.341,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 92.146,15	€ 119.989,29	€ -
entrata netta	€ 80.817,48	€ 120.375,92	€ 240.341,11
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 56.444,58	€ 45.920,00	€ 118.001,29
% per spesa corrente	69,84%	38,15%	49,10%
destinazione a spesa per investimenti	€ 20.000,00	€ 31.816,03	€ 14.308,46
% per Investimenti	24,75%	26,43%	5,95%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 (euro 468.144.22) sono **umentate** di Euro 254.392,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (euro 213.751,39).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi in quanto le attività sono state iniziate nel 2022 e concluse ad inizio anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 37.440.658,58	
Residui riscossi nel 2022	€ 786.295,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.013.325,20	
Residui al 31/12/2022	€ 34.641.037,61	92,52%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 34.641.037,61	
FCDE al 31/12/2022	€ 30.572.275,24	88,25%

In merito si osserva che l'attività di riscossione non è ottimale, anche se ha avuto un incremento rispetto all'anno precedente. Si raccomanda di perseguire come obiettivo l'attività di recupero.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.727.729,12	€ 6.731.030,70	3.301,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 665.967,72	€ 706.977,18	41.009,46
103	acquisto beni e servizi	€ 9.883.357,24	€ 12.115.785,79	2.232.428,55
104	trasferimenti correnti	€ 2.887.299,26	€ 1.197.472,83	-1.689.826,43
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 533.543,09	€ 484.333,11	-49.209,98
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ -	-13.000,00
110	altre spese correnti	€ 2.731.772,38	€ 1.364.214,28	-1.367.558,10
TOTALE		€ 23.442.668,81	€ 22.599.813,89	-842.854,92

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.980.345,88	€ 2.145.976,18	165.630,30
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.980.345,88	€ 2.145.976,18	165.630,30

22

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.311.221,91
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente, con parere favorevole rilasciato con verbale n.15 del 14/10/2022, ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 9.228.230,93	€ 6.731.030,70
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 470.597,17	€ 389.517,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare... (BUONI PASTO)	€ 72.094,07	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 9.770.922,17	€ 7.120.547,82
(-) Componenti escluse (B)	€ 459.700,26	€ 997.785,84
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 9.311.221,91	€ 6.122.761,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

23

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 558.990,44 di cui euro 112.101,14 di parte corrente ed euro 446.889,30. in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 38.760,39;
- 2) riconosciuti, finanziati ed in corso di riconoscimento per euro 43.542,43;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 25.200,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1), 2) e 3) si è provveduto come segue:

- con prelievo dal fondo soccombenze per euro 31.856,60;
- con fondi all'uopo stanziati per euro 75.646,22.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,47 %	2,30 %	0,88 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 43.619.821,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.823.246,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.905.297,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 55.348.364,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.534.836,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 484.333,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.050.503,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 484.333,11	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,88%

24

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 22.624.639,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 1.719.187,98
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 20.905.451,70

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 26.049.346,63	€ 25.095.812,61	€ 22.624.639,68
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 953.534,02	-€ 2.471.172,93	-€ 1.719.187,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 25.095.812,61	€ 22.624.639,68	€ 20.905.451,70
Nr. Abitanti al 31/12	26.958	26.858	26.610
Debito medio per abitante	930,92	842,38	785,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 563.764,59	€ 533.543,09	€ 484.333,11
Quota capitale	€ 953.534,02	€ 2.471.172,93	€ 1.719.187,98
Totale fine anno	€ 1.517.298,61	€ 3.004.716,02	€ 2.203.521,09

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

25

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 478.722,00
Totale	€ 478.722,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 478.722,00
Totale	€ 478.722,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non tutti recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e si **raccomanda** di riconciliare i dati con gli Enti di cui sopra.

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DEL	DEBITO DELLA	Differenze	DEBITO DEL	CREDITO DELLA	Differenze	Note
	Comune v/Società	Società v/Comun		Comune v/Società	Società v/Comun		
		Contabilità della Società			Contabilità della Società		
Ato Ragusa Ambiente in liquidazione	25.075,00	0,00		183.079,00	311.770,63	103.616,63	Non concordanza con asseverazione organo revisione
SRR Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti	0,00	0,00	//	55.736,10	55.736,10	0,00	Concordanza con asseverazione organo revisione
Gal Terre Barocche	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Concordanza senza asseverazione organo revisione
Distretto Turistico del Sud Est SCRL	0,00	0,00	//	2.000,00	0,00	//	Mancato riscontro
SOSVI srl	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Mancato riscontro
Terre della Contea	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Mancato riscontro
IBLEA ACQUE SOCIETÀ PER AZIONI IN HOUSE	0,00	0,00	//	0,00	3.148,70	//	Non concordanza con asseverazione organo revisione

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente. Su tale punto vedasi capoverso successivo.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP., "IBLEA ACQUE SOCIETÀ PER AZIONI IN HOUSE", per la gestione del servizio idrico integrato. La gestione parte dall'esercizio 2023.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2022 (Delibera di C.C. n. 62) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione
SOSVI	1%	Art. 20 c.2 Lett. b
Terra della Contea srl	13,09%	Art. 20 c.2 Lett. b

Le suddette partecipazioni alla data del 31/12/2022 risultano ancora da dismettere. Pertanto si invita l'Ente a porre in essere gli atti consequenziali per accelerare la dismissione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono stati aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	103.251.064,99	103.578.048,06	-326.983,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	27.983.847,10	28.883.443,60	-899.596,50
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	131.234.912,09	132.461.491,66	-1.226.579,57
A) PATRIMONIO NETTO	91.350.300,54	89.838.820,80	1.511.479,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.020.530,75	4.497.580,19	-477.049,44
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	35.864.080,80	38.125.090,67	-2.261.009,87
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	131.234.912,09	132.461.491,66	-1.226.579,57
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 16.489.217,83
Fondo svalutazione crediti +	€ 61.338.905,55
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 5.448.513,20
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 239.967,41
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 72.619.577,59

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 35.864.080,80
Debiti da finanziamento -	€ 20.905.451,70
Saldo IVA (se a debito) -	€ 227.997,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 14.730.632,10

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	75.748.119,12
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	1.955.322,06
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Allg	Risultato economico dell'esercizio	€	1.325.097,24
Allh	Risultati economici di esercizi precedenti	€	12.321.762,12
Alli	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
AV	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	91.350.300,54

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 19.208.125,99
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 15.187.595,24
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 4.020.530,75

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	28.371.710,09	31.641.002,75	-3.269.292,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	29.143.969,15	27.648.991,82	1.494.977,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-484.333,11	-533.543,09	49.209,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.971.206,53	810.606,98	2.160.599,55
IMPOSTE	389.517,12	383.080,78	6.436,34
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.325.097,24	3.885.994,04	-2.560.896,80

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 1.325.097,24 rispetto all'esercizio 2021 di €3.885.994,04.

30

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare sono stati effettuati gli adempimenti da parte del Collegio sul portale della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati. Si raccomanda per il futuro di meglio specificare i fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base di quanto fin qui relazionato, pone la propria attenzione sulle seguenti criticità emerse.

Residui attivi e passivi

L'eccedenza dei residui attivi sui passivi è indicativa dell'impossibilità dell'Ente a realizzare le entrate.

L'alta incidenza dei residui attivi dimostra la incapacità dell'Ente a riscuotere i crediti vantati; ciò ha indubbi effetti negativi sulla capacità di spesa e sulla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si raccomanda dunque di porre in essere tutte le azioni possibili al fine di riscuotere tali residui a partire da quelli più vetusti a rischio prescrizione, avviando la riscossione coattiva prevista dalla legge.

Riguardo ai residui passivi, considerato che con la nuova contabilità armonizzata i residui passivi corrispondono a debiti certi, liquidi ed esigibili, l'Ente deve attivarsi per assicurare il loro pagamento entro i termini commerciali, per non esporre l'Ente a potenziale contenzioso per la richiesta di pagamento degli interessi moratori da parte dei fornitori, provocando, di conseguenza, danno economico e finanziario all'Ente.

Il Collegio di Revisione ritiene che l'Ente debba accelerare ed intensificare ogni azione volta al recupero dell'evasione dei tributi locali per come sopra specificato. A tal fine un ruolo fondamentale riveste l'Ufficio Tributi che dovrà essere meglio strutturato e potenziato al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati. Si auspica inoltre che l'Ente adotti un'azione tendente all'incrocio di tutti i dati in possesso dello stesso, al fine di individuare sacche di evasione o elusione dei tributi locali. Un'attenta azione in tal senso e un costante monitoraggio delle spese correnti è condizione indispensabile per assicurare all'Ente autonomia e una situazione di equilibrio economico-finanziario stabile.

Controlli ministeriali sugli enti strutturalmente deficitari – o che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio.

Il Collegio ricorda che gli Enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti ai seguenti controlli previsti dall'art. 243 del D.Lgs 267/2000:

controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali; controllo centrale in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

Criticità rilevate dalla Corte dei Conti negli esercizi precedenti

La Corte dei Conti aveva richiesto l'adozione di misure correttive per il Rendiconto 2013 e tali misure erano state adottate con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio. Le suddette misure, però, erano state ritenute non adeguate dalla Corte che, in sede di verifica sul Rendiconto 2014, con la deliberazione n.7/2017/PRSP, aveva anche ribadito la necessità di predisporre misure più incisive ed idonee. La mancata trasmissione alla stessa (Corte) delle misure correttive (non adottate) ha comportato che con ordinanza n.138/2017/CONTR l'Ente è stato convocato per l'adunanza del 24 luglio 2017. L'Ente ha tempestivamente prodotto memorie difensive, rappresentato le stesse in sede di audizione. Con

deliberazione n.154/2017/PRSP la Corte nel prendere atto di quanto riferito dai rappresentanti dell'Ente ha evidenziato come tali informazioni sono state fornite solo dopo il deferimento e la fissazione dell'adunanza, mentre era preciso obbligo dell'Ente comunicare tempestivamente nei termini previsti dalla legge. La Corte, nonostante i chiarimenti, ha confermato i rilievi mossi in riferimento al Rendiconto 2014 riservandosi la verifica dei dati riferiti all'esito dell'istruttoria sul Rendiconto 2015 e sul bilancio di previsione 2016/2018.

Squilibrio strutturale anni 2017 e seguenti (Piano di Riequilibrio Pluriennale 2015/2024).

L'Ente sta attuando quanto programmato in un piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2015/2024 approvato con delibera n.135 del 03/09/2014 dal Consiglio Comunale, rimodulato con deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n.16 del 06/10/2015, aggiornato a seguito di richiesta in fase istruttoria del Ministero dell'Interno con delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.37 in data 16/04/2018 e approvato definitivamente dalla Corte dei Conti con delibera n.167/2019/PRSP in data 29/04/2019.

La Corte dei Conti, Sezione Controllo per la Sicilia, con deliberazione n. 187/2022/PRS ha verificato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Scicli per le annualità 2018, 2019 e 2020.

Partecipate

Si raccomanda di effettuare gli adempimenti relativi alle partecipate nei termini previsti ed inoltre di attuare un continuo monitoraggio dei risultati delle partecipate al fine di evitare l'insorgere di eventuali passività potenziali e la razionalizzazione normativamente prevista.

Le partecipazioni che risultano ancora da dismettere entro il 31.12.2022 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione
SOSVI	1%	Art. 20 c.2 Lett. b
Terra della Contea srl	13,09%	Art. 20 c.2 Lett. b

32

Crediti e debiti con le società partecipate

Riguardo ai crediti e debiti con le società partecipate si da atto che non tutte le società hanno riscontrato la richiesta dell'Ente, si raccomanda di adottare i necessari provvedimenti tesi alla riconciliazione delle partite di credito/debito tra l'Ente e le società partecipate, così come disposto dalla Legge 147/2013.

Inventario

Il Collegio raccomanda di giungere all'aggiornamento completo relativo all'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente, come previsto dall'art. 2 D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Crediti di dubbia e difficile esazione

Al fine di ridurre la consistenza del FCDE l'Ente deve ottimizzare la performance della riscossione.

Il Collegio ribadisce, come già fatto in passato, una scarsa capacità di recupero dell'evasione e l'esigenza di potenziare l'ufficio tributi.

Controlli interni e strategici

S'invita l'Ente a dare completa attuazione al sistema dei controlli interni deliberato dal C.C. con provvedimento n. 26 del 02/05/2013 e mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di attuare l'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000.

In merito agli equilibri di bilancio si raccomanda:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

di porre la massima attenzione al recupero, in tempo reale, delle entrate (tributarie e patrimoniali) ed avviare ogni consentita azione finalizzata alla riscossione in competenza delle stesse, anticipando le scadenze di TARI e servizio idrico, emettendo le relative liste di carico tempestivamente; di monitorare costantemente le entrate al fine di evitare squilibri di parte corrente.

Applicazione utilizzo Fondo Anticipazione di Liquidità per accantonamento al FCDE

L'Ente avendo utilizzato l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio ha disposto che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter). Pertanto l'Ente ha provveduto ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni in questione, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di euro 18.538.237,67. Il peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad euro 12.426.122,85), sarà ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, ai sensi del citato art.39-ter del Decreto Legge 30/12/2019 n.162;

Con sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del D.L. 30/12/2019 n.162 e con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti, a decorrere dall'esercizio 2021, entro il termine massimo di 10 anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020.

A tal proposito si raccomanda di provvedere al ripiano del maggiore disavanzo da FAL al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente nei termini sopra riportati.

Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2022 – preventivo 2023/2025

Il Collegio raccomanda il puntuale rispetto dei termini di legge definendo specifico crono programma con identificazione chiara dei soggetti coinvolti all'adozione di tutti gli atti propedeutici.

Misure interdittive alla gestione dell'Ente previste dalla Corte dei Conti

L'Ente con la deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, pervenuta il 12/01/2017, risulta destinatario delle misure interdittive previste per enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Il Collegio raccomanda il rispetto delle norme sull'esercizio provvisorio e sulla gestione provvisoria come novellato dall'art. 163 del TUEL: "... Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente."

PNRR

L'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CIMINO



CIMINO
GIUSEPPE
23.09.2023
16:09:02
GMT+01:00

DOTT. ROBERTO MELLINA



ROBERTO
MELLINA
23.09.2023
13:54:12
GMT+00:00

DOTT. GIOVANNI CHIELLO

Firmato digitalmente da

GIOVANNI CHIELLO

CN = CHIELLO GIOVANNI
SerialNumber =
TINIT-CHLGNN65B16A546T
C = IT